

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 425 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DEL PROF.SSA PATRIZIA GASPARI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE (DISTUM) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D2, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/03, DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE.

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R. n. 425 del 18 settembre 2019, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in data 19 settembre 2019, composta dai seguenti professori:

Prof. Lucio COTTINI, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 11/D2, SSD M-PED/03, dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;

Prof.ssa Marisa PAVONE, Ordinario presso il Dipartimento di , settore concorsuale 11/D2, SSD M-PED/03, dell'Università degli Studi di Torino;

Prof.ssa Serenella BESIO, Ordinario presso il Dipartimento di di Scienze Umane e Sociali, settore concorsuale 11/D2, SSD M-PED/03, dell'Università degli Studi di Bergamo;

si riunisce al completo il giorno 18 ottobre 2019, alle ore 11,00 per via telematica, come previsto dall'art.6 - comma 7 - del regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I^a e II^a fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo della Candidata da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con la Candidata medesimo e con gli altri membri della Commissione.

I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A).

I componenti della Commissione prendono atto che la Candidata ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art.9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n.120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n.236, per la presentazione di istanze di ricasazione relative alla commissione di valutazione nominata con D.R. n. 425 del 18 settembre 2019, non intendendo presentare alcuna istanza di ricasazione.



Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Lucio COTTINI e del Segretario Prof.ssa Serenella BESIO.

La Commissione prende atto che la Candidata ha dichiarato di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art. 6 del bando, quarto capoverso, affinché la Candidata stesso possa prendere visione dei criteri adottati dalla Commissione e, pertanto, è favorevole al fatto che la stessa possa svolgere tutti i lavori in una unica seduta.

La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato:

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, nel rispetto del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 (come previsto dall'art. 10 – comma 5 - del regolamento d'Ateneo), la Commissione prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica della Candidata, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo degli stessi.

Nell'effettuare la valutazione della Candidata la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, dell'esito della valutazione da parte degli studenti, della partecipazione alle commissioni agli esami di profitto, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico della professoressa con l'esigenza di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dalla professoressa successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art.16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica della Candidata, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera Commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se la Candidata è qualificata a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione che la Candidata ha inviato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti.

Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni Commissario esprime, per la Candidata Patrizia GASPARI, il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli Commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato B).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sulla Prof.ssa Patrizia GASPARI, all'unanimità dei componenti, dichiara che la medesima è valutata positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM), per il settore concorsuale 11/D2, Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa - settore scientifico-disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale.

Il presente verbale, redatto dal Presidente della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica, viene consegnato dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.

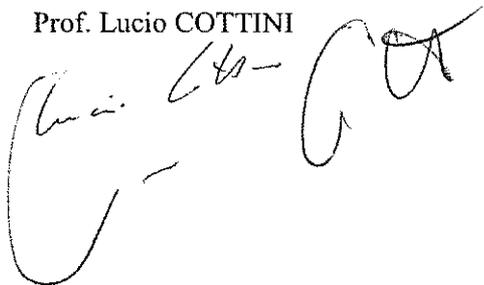
La Commissione viene sciolta alle ore 12,45.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Urbino, 18 ottobre 2019

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE:

Prof. Lucio COTTINI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lucio Cottini', written in a cursive style. The signature is positioned below the printed name 'Prof. Lucio COTTINI'.

Allegato A

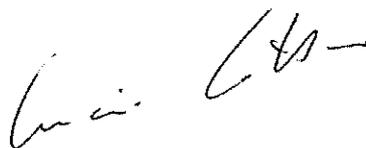
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 425 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DEL PROF.SSA PATRIZIA GASPARI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE (DISTUM) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D2, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/03, DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Lucio Cottini, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Urbino, nato a Sant'Angelo in Vado (PU) il 27/02/1960, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 425 del 18/09/2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente. In fede,

Urbino, 18 ottobre 2019



Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 425 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DEL PROF.SSA PATRIZIA GASPARI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE (DISTUM) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D2, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/03, DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE.

DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

La sottoscritta Prof.ssa Marisa Rosalba PAVONE, Ordinario presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino, nata a Torino il 12 giugno 1951, nominata a far parte della Commissione per la per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 432 del 18/09/2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo della Candidata da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto la Candidata medesima e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), la sottoscritta dichiara inoltre, di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Torino, 18 ottobre 2019



Firma

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 425 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DEL PROF.SSA PATRIZIA GASPARI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE (DISTUM) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D2, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/03, DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE.

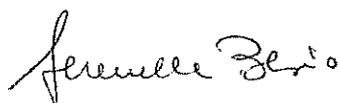
DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

La sottoscritta Prof.ssa Serenella Besio, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Bergamo, nata il 26 giugno 1957, nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 432 del 18/09/2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo della Candidata da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto la Candidata medesima e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), la sottoscritta dichiara inoltre, di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Prof.ssa Serenella Besio



Bergamo, 18 ottobre 2019

Allegato B

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DELLA CANDIDATA PATRIZIA GASPARI

Profilo:

Professoressa Associata di Didattica e Pedagogia Speciale presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) dell'Università di Urbino.

Direttrice dal 2013/14 a tutt'oggi dei "Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado" (I°-II°-III°-IV° ciclo).

Direttrice, negli anni accademici 2013/14 e 2016/17, dei Master di primo livello in "Didattica e Psicopedagogia per gli alunni con disabilità intellettive" e in "Pedagogia e didattica inclusiva per gli alunni con disabilità sensoriali" presso l'Università degli Studi di Urbino.

Delegata del Rettore per l'integrazione degli studenti disabili dal 2009 al 2014. Membro del Consiglio del Collegio docenti del Dottorato in Studi Umanistici (cicli XXV, XXVIII, XXXI, XXXII, XXXIII).

Autrice di numerose monografie, saggi e articoli scientifici su temi coerenti con il settore scientifico-disciplinare M-PED/03, nella sua declinazione all'interno del settore concorsuale 11/D2. Co-Direttrice di una collana editoriale e membro di comitati editoriali di riviste scientifiche del settore di appartenenza.

Ha ricoperto in maniera continuativa incarichi d'insegnamento di Pedagogia e didattica speciale presso i corsi di Laurea in Scienze della formazione primaria, Scienze dell'educazione, Corso di sostegno (I°-II°-III° ciclo), PAS, TFA dell'Università di Urbino.

Giudizio del Prof. Lucio COTTINI :

La Candidata Patrizia Gaspari ricopre attualmente il ruolo di Professore Associato presso l'Università degli Studi di Urbino. All'interno dello stesso ateneo è impegnato significativamente nella didattica, ricoprendo anche incarichi di responsabilità nel corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico.

La produzione scientifica presenta i caratteri dell'ampiezza, della continuità e della coerenza con il settore scientifico-disciplinare M-PED/03, nella sua declinazione all'interno del settore concorsuale 11/D2. Si concretizza in numerosi volumi, saggi e articoli scientifici, che analizzano, in modo ampio ed articolato, varie tematiche centrali della Pedagogia e Didattica speciale, con particolare riferimento ai temi dell'inquadramento epistemologico della disciplina, dell'inclusione scolastica e sociale, dell'educazione di allievi con minorazione uditiva, dell'approccio narrativo e della relazione di cura e aiuto.

Nell'ambito della ricerca la candidata ha partecipato ad un Progetto triennale PRIN, fa parte del collegio docenti di un Dottorato e ricopre ruoli in comitati scientifici di varie riviste.

Dal punto di vista didattico la Candidata ha ricoperto numerosi incarichi d'insegnamento presso l'Università di Urbino, diretto il Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e alcuni Master di primo livello.

È stata, inoltre, delegata del Rettore per l'integrazione degli studenti disabili.

Alla luce del quadro evidenziato, si ritiene che la Candidata meritevole di ricoprire il ruolo di professore universitario di prima fascia.



Giudizio della Prof.ssa Marisa PAVONE:

La Candidata PATRIZIA GASPARI è Professore Associato all'Università degli Studi di Urbino. Dall'amplessima produzione scientifica messa a disposizione della procedura concorsuale - monografie (n. 13 dal 1995 a oggi), saggi (n. 19, dal 1999 a oggi) e articoli (n. 19 dal 1989), pubblicati presso Editori di rilievo scientifico e di ampia presenza sul mercato editoriale, succedutisi con continuità nel corso degli anni - emergono interessi plurimi, afferenti alla Pedagogia Speciale e alle sue implicazioni didattiche, in relazione a due fondamentali macro aree: la *formazione e l'inclusione sia scolastica sia extrascolastica*.

Ha partecipato al Progetto triennale PRIN 2008 "Indagine nazionale e riconoscimento delle professioni formative nel contesto europeo: quali professioni con quale profilo pedagogico e relativa formazione, per quale lavoro". Inoltre, è co-direttrice della collana "Diversità e inclusione: percorsi e strumenti" ed è membro dei comitati scientifici e di referaggio di alcune riviste nazionali ed internazionali di settore.

È membro della Società Italiana di Pedagogia (SIPED) e della Società Italiana di Pedagogia Speciale (SIPES). Nel 2018 ha ricevuto il Premio italiano di pedagogia SIPED (settore disciplinare M-PED/03) per la monografia: Gaspari P. (2017), *Per una pedagogia speciale oltre la medicalizzazione*, Guerini, Milano.

Ha coordinato e organizzato numerosi convegni nazionali e internazionali sui temi pertinenti alla sua ricerca scientifica.

In sintesi, la candidata dimostra un livello di padronanza scientifica maturo, approfondito e ampio, coerente con il profilo di prima fascia nel settore SSD e nel SC di cui alla presente procedura.

Quanto alla didattica, dal 1990 ha ricoperto e ricopre attualmente numerosi incarichi d'insegnamento di Pedagogia Speciale e di Didattica Speciale presso i corsi di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, Scienze dell'Educazione, PAS, TFA all'Università di Urbino. È stata ed è attualmente direttrice dei "Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado" (dal I al IV ciclo) e dei Master di primo livello "Didattica e Psicopedagogia per gli alunni con disabilità intellettive" e "Pedagogia e didattica inclusiva per gli alunni con disabilità sensoriali" (2013/14 e 2016/17) presso l'Università degli Studi di Urbino C. Bo.

Anche sul piano didattico, dimostra maturità e continuità di impegno compatibile con il profilo di professore di prima fascia.

Giudizio della Prof.ssa Serenella BESIO:

La Candidata Patrizia Gaspari, attualmente Professore Associato nel SSD M-PED/03 presso l'Università degli Studi di Urbino, ha una formazione clinico-riabilitativa, oltre che pedagogica. Nel suo percorso scientifico si è da sempre occupata di temi connessi alla disabilità - in particolare allo sviluppo del bambino sordo - declinati costantemente all'interno del paradigma inclusivo. Questo tema, da una pubblicazione all'altra, viene approfondito e ripreso più volte, nelle sue sfaccettature e in varie prospettive: la formazione di educatori e di insegnanti, il ruolo svolto dalla società in favore dell'identità delle persone con disabilità e dell'espressione concreta dei loro diritti di cittadinanza, i raccordi con modelli di disabilità diversi, dai 'disability studies' alla 'medicalizzazione'. A questo riguardo, deve essere rimarcato che al suo volume *Pedagogia speciale oltre la medicalizzazione* (2017) è stato assegnato il Premio SIPeD 2018. Sotto il profilo degli aspetti metodologici degli interventi inclusivi, la candidata mostra un consolidato interesse verso il modello narrativo e autobiografico-narrativo.

Ha al suo attivo più di 60 pubblicazioni fra articoli, saggi e volumi, molti dei quali, soprattutto negli ultimi anni, collocati in collane editoriali autorevoli e in riviste di fascia A.

Il suo percorso professionale, per quanto attiene al profilo didattico, mostra numerosi incarichi organizzativi, è stata Delegata rettorale per gli studenti con disabilità dell'Ateneo urbinato, direttrice di Corsi di aggiornamento e Master inerenti il SSD di riferimento. È stata membro di una Unità di ricerca locale nell'ambito di un PRIN.

Alla luce del quadro evidenziato, si ritiene che la Candidata meritevole di ricoprire il ruolo di professore universitario di prima fascia.

Giudizio collegiale della Commissione:

L'ampia e articolata attività di ricerca della Candidata si è prevalentemente focalizzata sulle tematiche afferenti la Pedagogia speciale e le sue implicazioni didattiche in relazione alle due macro aree della *formazione e dell'inclusione sia scolastica che extrascolastica*. Nello specifico, la produzione scientifica oggetto della presente valutazione si dispiega su 5 linee principali di interesse:

- la riflessione sullo statuto epistemologico della Pedagogia speciale;
- la Pedagogia speciale per il bambino sordo;
- l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità;
- la formazione, il ruolo e le competenze del docente specializzato per il sostegno e dell'educatore socio-pedagogico;
- l'approccio narrativo in Pedagogia speciale;
- la cura educativa oltre la medicalizzazione.

La riflessione sui temi dello statuto epistemologico è affrontata nei volumi *Vietato escludere. Per una pedagogia di frontiera* (Anicia, 1995); *Aver cura. Pedagogia speciale e territori di confine*, (Guerini, 2002); *Pedagogia speciale: questioni epistemologiche* (Anicia, 2012) e nel saggio *"Un'epistemologia per la Pedagogia speciale"* (Studium Educationis, Cedam, 2001).

La Disabilità sensoriale acustica e gli elementi di Pedagogia speciale per il bambino sordo sono stati oggetto di studio e di ricerca nei testi: *Problematiche psicopedagogiche da protesizzazione acustica* (Argalia, 1984); *Il bambino sordo. Pedagogia speciale e didattica dell'integrazione* (Anicia, 2005) e in vari saggi.

La complessità dell'integrazione scolastica e sociale delle persone con disabilità affrontata dalla candidata nelle pubblicazioni: *Il labirinto dell'handicap* (Giunti & Lisciani, 1990), *Vietato escludere. Per una pedagogia di frontiera* (Anicia, 1995), *Speciale innanzitutto* (Anicia, 2000). Il successivo passaggio dalla logica dell'integrazione a quella dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali è stato oggetto di riflessione scientifica da parte della candidata nei volumi e nei saggi *Inclusione e diversità: teorie e itinerari progettuali per una rinnovata didattica speciale* (con P. Sandri, 2010); *Sotto il segno dell'inclusione* (Anicia, 2011); *Pedagogia speciale e "BES". Spunti per una riflessione critica verso la scuola inclusiva* (Anicia, 2014); *"Una cornice epistemologica per i Bisogni Educativi Speciali"*, (L'integrazione scolastica e sociale, 2013); *"Didattica speciale, inclusione e plusdotazione"*, (L'integrazione scolastica e sociale, 2017).

La rivisitazione delle professioni d'aiuto è stata oggetto di analisi critico-scientifica nei volumi: *L'educatore professionale. Una provocazione per la pedagogia contemporanea* (Anicia, 1995); *La Pedagogia speciale e l'educatore professionale in prospettiva inclusiva* (Anicia, 2012); *Il nuovo identikit professionale dell'educatore socio-pedagogico in prospettiva inclusiva*, (Italian Journal of Special Education for Inclusion, 2018).

L'approccio narrativo nella Pedagogia speciale viene definito ed esplorato come metodo e strumento qualitativo di ricerca nel volume *Narrazione e diversità. L'approccio narrativo in Pedagogia e didattica speciale* (Anicia, 2008) ed in diversi saggi e articoli.

La cura educativa oltre la medicalizzazione è un tema esplorata nel recente volume *Per una Pedagogia speciale oltre la medicalizzazione* (2017) premiato nel 2018 nell'ambito della Siped.

La Candidata ha partecipato ad un Progetto PRIN nel 2008 ed è membro vari comitati scientifici di riviste del settore.

Dal punto di vista didattico la Candidata ha svolto un'attività continua e qualificata, ricoprendo numerosi incarichi d'insegnamento di Pedagogia speciale e di Didattica speciale presso i corsi di laurea dell'Università di Urbino.

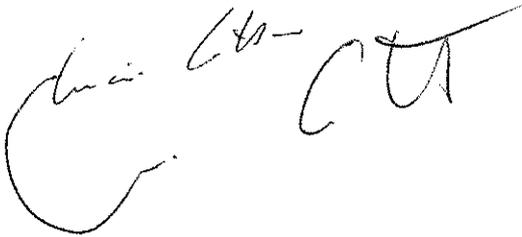
Dirige il Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e ha diretto alcuni Master di primo livello presso l'Università degli Studi di Urbino.

È stata delegata del Rettore per l'integrazione degli studenti disabili dal 2009 al 2014 ed è attualmente membro del Consiglio del Collegio docenti del Dottorato in Studi Umanistici.

Per le motivazioni sopra esposte la Commissione, con deliberazione assunta *all'unanimità* dei componenti, ritiene la Prof.ssa Patrizia Gaspari meritevole di ricoprire il posto oggetto della presente procedura valutativa.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE:

Prof. Lucio COTTINI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lucio Cottini', written in a cursive style.

N.B. I giudizi individuali e il giudizio collegiale fanno parte integrante del verbale.

Allegato A

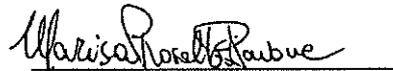
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 425 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DEL PROF.SSA PATRIZIA GASPARI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE (DISTUM) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D2, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/03, DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE.

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa Marisa Rosalba PAVONE, Ordinario presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino, nata a Torino il 12 giugno 1951, nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 425 del 18/09/2019, dichiara con la presente di aver partecipato in data 18/10/2019, alle ore 11,00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione della candidata e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Lucio COTTINI, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Torino, 18 ottobre 2019



Allegato A

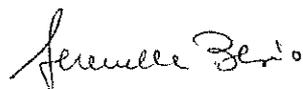
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 425 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DEL PROF.SSA PATRIZIA GASPARI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE (DISTUM) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D2, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/03, DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE.

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa Serenella Besio, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Bergamo, nata a Savona il 26 giugno 1957, nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 425 del 18/09/2019, dichiara con la presente di aver partecipato in data 18/10/2019, alle ore 11,00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione della candidata e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Lucio COTTINI, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Prof.ssa Serenella Besio



Bergamo, 18 ottobre 2019